

	MOD P1	REV 1.0
	DICHIARAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DI COMPETENZA	Pag. 1

AL DIRETTORE GENERALE

La/Il sottoscritta/o _____,

nata/o a _____ il _____ inquadrato nella categoria:

 dipendente dell'Agenzia della mobilità piemontese,

 che presta servizio alle dipendenze dell'Agenzia, in posizione di comando, distacco o fuori ruolo

in relazione:

 all'assegnazione al Servizio _____,

 al cambiamento/implementazione di attività di competenza:

VISTI I SEGUENTI ATTI

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'Agenzia della mobilità piemontese;

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013, n. 62, in particolare art. 6 comma 1 (vd nota);

Codice di Comportamento dell'Agenzia della mobilità piemontese;

richiamati gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 del DPR 445/2000)

COMUNICA

1. *(Comunicazione da effettuare solo in caso di assegnazione al Servizio. La comunicazione può essere rilasciata successivamente, con il Mod. P1-A, entro 10 giorni dall'assegnazione al Servizio)* ai sensi dell'art. 5 del Codice di Comportamento dell'Agenzia (vd nota) di appartenere alle seguenti associazioni od organizzazioni (esclusi partiti politici o sindacati), i cui ambiti di interessi possono interferire, per quanto a propria conoscenza, con lo svolgimento dell'attività del Servizio di assegnazione:

2. *(La comunicazione può essere rilasciata successivamente, con il Mod. P1-A, entro 10 giorni dall'assegnazione al Servizio e ogni qualvolta il cambiamento delle attività di competenza lo richieda)* ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dell'Agenzia (vd nota):

 di non avere e di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, di collaborazione con soggetti privati;

 di avere o di aver avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, di collaborazione con soggetti privati *(per ogni rapporto compilare l'apposita scheda - Allegato)*;

	MOD P1	REV 1.0
	DICHIARAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DI COMPETENZA	Pag. 2

DICHIARA

A. che ad oggi, per quanto a propria conoscenza:

non sussiste alcuna situazione di conflitto d'interessi reale o potenziale, patrimoniale o non, indicata all'articolo 7 del Codice di Comportamento dell'Agenzia (vd nota);

sussiste la seguente ipotesi di conflitto d'interessi:

Qualora dovessero verificarsi situazioni di conflitto di interesse, il sottoscritto provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni e ad ottemperare all'obbligo di astensione, come previsto nell'art. 7 del Codice di Comportamento;

B. *(Dichiarazione effettuata solo da parte del personale dipendente):*

di essere consapevole del divieto, di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (vd nota), di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o attività professionale), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, presso i soggetti privati che nei tre anni precedenti alla cessazione siano stati destinatari dell'attività dell'Agenzia svolta attraverso i poteri autoritativi o negoziali conferiti al sottoscritto per conto dell'Agenzia;

C. *(Dichiarazione effettuata solo da parte del personale di categoria D per l'assegnazione agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati):*

in relazione a quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 (vd nota), di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione);

La/Il sottoscritta/o si impegna altresì ad informare tempestivamente l'Agenzia di ogni evento che modifichi la presente dichiarazione in quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, per le finalità istituzionali, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data)

Firma della/del dichiarante

	MOD P1	REV 1.0
	DICHIARAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DI COMPETENZA	Pag. 3

NOTA

D.P.R. 16 APRILE 2013, N. 62: REGOLAMENTO RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, A NORMA DELL'ARTICOLO 54 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165.

Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

(...) OMISSIS

Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

(...) OMISSIS

CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

Articolo 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Fatta salva l'adesione a partiti politici o sindacati e comunque, nel rispetto del diritto costituzionale di associazione, qualora il dipendente aderisca o appartenga ad associazioni od organizzazioni, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività del Servizio di assegnazione, deve darne comunicazione.

2. La comunicazione deve avvenire in forma scritta ed è indirizzata al direttore generale. La comunicazione è effettuata entro 10 giorni dall'assegnazione al Servizio e comunque entro 10 giorni dall'adesione o iscrizione all'associazione/organizzazione.

(...) OMISSIS

Articolo 6 - Comunicazione degli interessi finanziari

1. Il dipendente deve comunicare tutti i rapporti, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, di collaborazione con soggetti privati che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni.

2. Il dipendente deve altresì precisare se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto privato con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione e se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di assegnazione.

3. La comunicazione deve avvenire in forma scritta ed è indirizzata al direttore generale. La comunicazione è effettuata entro 10 giorni dall'assegnazione al Servizio, e ogni qualvolta il cambiamento delle attività di competenza lo richieda

Articolo 7 – Conflitto d'interessi e obbligo di astensione

1. Il dipendente che si trovi a prendere decisioni o a svolgere attività in situazioni di conflitto, reale o potenziale, patrimoniale o non, di interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, deve dichiarare al proprio dirigente la situazione in cui si trova ed astenersi dal prendere decisioni o dallo svolgere attività.

2. Il dipendente, salvo il caso di procedure standardizzate e automatizzate che non prevedono discrezionalità decisionale, deve astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi:

a) propri, ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;

b) di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

c) di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;

d) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente o dirigente.

3. Nei predetti casi e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza il dipendente deve darne preventiva comunicazione al responsabile di Servizio, se presente, o di Area.

4. Il dirigente responsabile di Servizio, se presente, o di Area, deve comunicare tempestivamente per iscritto al personale interessato la propria decisione in merito, sollevando il dipendente dall'incarico e affidandolo ad altro o, in assenza di idonee professionalità, avocandolo a sé o motivando le ragioni che consentono allo stesso di espletare comunque l'incarico.

5. Il dirigente che si trovi in una situazione in cui vi è obbligo di astensione deve darne preventiva comunicazione al direttore generale; in caso di coincidenza dei ruoli la comunicazione è indirizzata al Consiglio d'Amministrazione.

DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 NORME GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari

Art 53 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

(...)

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

	MODULO	MOD P1
	DICHIARAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DI COMPETENZA	ALLEGATO

Cognome e Nome <i>del dipendente o del soggetto in posizione di comando, distacco o fuori ruolo:</i>
soggetto <i>(con cui si è intrattenuto il rapporto):</i>
natura <i>(del rapporto):</i>
<p>il sottoscritto in prima persona o, per quanto a propria conoscenza, i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto privato con cui ha avuto il rapporto di collaborazione:</p> <p style="margin-left: 20px;">NO</p> <p style="margin-left: 20px;">SI, e precisamente:</p>
<p>il rapporto, per quanto a propria conoscenza, è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di assegnazione</p> <p style="margin-left: 20px;">NO</p> <p style="margin-left: 20px;">SI, e precisamente:</p>

(data)

La/Il dichiarante

Se necessario utilizzare più copie della scheda